

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

D.SSA LICIA MONARI

Verbale n. 1 del 28/3/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Il Revisore

Esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;

Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

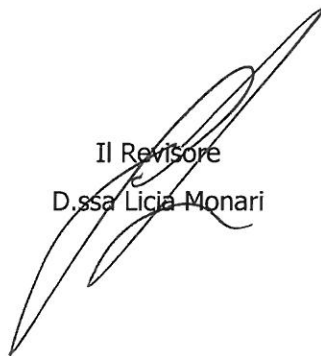
Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 dell'Unione Reno Galliera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giorgio di Piano, lì 28 marzo 2012

Il Revisore
D.ssa Licia Monari



La sottoscritta D.ssa Licia Monari, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 19/07/2011;

ricevuta in data 13/03/2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della Giunta dell'Unione del 13/03/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 27 del 27/09/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - la delibera dell'organo Consiliare n. 20 del 19/07/2011 relativa al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 15/12/2008;
 - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆ l'Unione Reno Galliera non è soggetta alle norme previste per il patto di stabilità 2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2011;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27/09/2010, con delibera n. 19;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2011 per € 1.700,00;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, giusta determina del Responsabile Servizio Finanziario n. 2 del 13/03/2012, di accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2011.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 776 ordinativi e n. 1477 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2011;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			325.487,27
Riscossioni	700.621,62	5.300.511,01	6.001.132,63
Pagamenti	1.035.880,19	4.693.290,44	5.729.170,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			597.449,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			597.449,27

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	597.449,27
Fondi vincolati	0,00
Totale	597.449,27

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 255.110,13 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.680.664,57
Impegni	(-)	6.425.554,44
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		255.110,13

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.300.511,01
Pagamenti	(-)	4.693.290,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	607.220,57
Residui attivi	(+)	1.380.153,56
Residui passivi	(-)	1.732.264,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-352.110,44
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	255.110,13

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	5.278.666,35
Spese correnti	-	4.851.955,07
Spese per rimborso prestiti	-	
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	426.711,28
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2010 applicato al titolo I della spesa	+	41.505,33
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	4.000,00
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+</i>	<i>464.216,61</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	510.738,92
Avanzo 2010 applicato al titolo II	+	168.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	4.000,00
Spese titolo II	-	682.340,07
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+</i>	<i>398,85</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale

***+* 464.615,46**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per contributi in c/capitale dalla Regione per servizio CED	39.860,00	39.860,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione per Polizia Municipale	132.000,00	132.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione per servizio Urbanistico	46.400,00	46.400,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 922.454,52 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			325.487,27
RISCOSSIONI	700.621,62	5.300.511,01	6.001.132,63
PAGAMENTI	1.035.880,19	4.693.290,44	5.729.170,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			597.449,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			597.449,27
RESIDUI ATTIVI	1.725.036,66	1.380.153,56	3.105.190,22
RESIDUI PASSIVI	1.047.920,97	1.732.264,00	2.780.184,97
<i>Differenza</i>			325.005,25
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2010			922.454,52

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	756.735,51
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	25.003,78
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	140.712,23
	Totale avanzo	922.451,52

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.680.664,57
Totale impegni di competenza	-	6.425.554,44
SALDO GESTIONE COMPETENZA		255.110,13

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	14.868,92
Minori residui passivi riaccertati	+	72.335,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.466,21

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		255.110,13
SALDO GESTIONE RESIDUI		57.466,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		209.505,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		400.372,85
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		922.454,52

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	199.297,17	396.826,21	756.735,51
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	206.825,78	103.051,97	25.003,78
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	100.000,00	110.000,00	140.712,23
TOTALE	506.122,95	609.878,18	922.451,52

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo nel bilancio per l'esercizio 2012 si osserva che l'avanzo vincolato è così suddiviso:

FONDI VINCOLATI		756.735,51
Gestione sanzioni CdS:	756.735,51	
- da gestione competenza (corrente)	359.909,30	
- da gestione residui (corrente)	396.826,21	



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitive</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	2.815.059,69	3.494.311,26	3.497.588,70	3.277,44
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.500.870,69	1.681.097,36	1.781.077,65	99.980,29
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	377.358,47	510.618,47	510.738,92	120,45
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00		-1.000.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.235.000,00	1.235.000,00	891.259,30	-343.740,70
Avanzo di amministrazione applicato			209.505,33		-209.505,33
Totale		6.928.288,85	8.130.532,42	6.680.664,57	-1.449.867,85

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitive</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Differenza</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.315.930,38	5.212.913,95	4.851.955,07	-360.958,88
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	377.358,47	682.618,47	682.340,07	-278,40
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00		-1.000.000,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.235.000,00	1.235.000,00	891.259,30	-343.740,70
Totale		6.928.288,85	8.130.532,42	6.425.554,44	-1.704.977,98

Dall'analisi degli scostamenti si rileva che la differenza tra la previsione definitiva di spesa corrente e la spesa impegnata è pari a -360.958,88 corrispondente ad uno scostamento dello 6,92%. Nel differenziale è confluito anche il Fondo svalutazione crediti che verrà successivamente vincolato in sede di destinazione dell'avanzo.

Si rileva una consistente maggiore entrata di quasi 100 mila euro tra le entrate extratributarie, in particolare per sanzioni codice della strada e COSAP.

Sul titolo V, il minore accertamento di € 1.000.000,00 riguarda la non attivazione dell'anticipazione di cassa, contestualmente è evidenziata l'economia al titolo III di spesa.



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.849.600,84	2.962.711,85	3.497.588,70
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.887.372,59	1.492.967,62	1.781.077,65
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	436.446,67	429.080,08	510.738,92
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	574.606,31	978.324,90	891.259,30
Totale Entrate	5.748.026,41	5.863.084,45	6.680.664,57

Spese	2009	2010	2011
<i>Titolo I</i> Spese correnti	4.479.786,41	4.179.553,41	4.851.955,07
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	633.653,39	616.853,89	682.340,07
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	574.606,31	978.324,90	891.259,30
Totale Spese	5.688.046,11	5.774.732,20	6.425.554,44

Avanzo di competenza (A)	59.980,30	88.352,25	255.110,13
---------------------------------	------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	235.955,25	306.825,78	209.505,33
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	295.935,55	395.178,03	464.615,46
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Analisi delle principali poste

a) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	359.834,55	391.007,48	326.507,25
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.489.766,29	2.571.704,37	3.171.081,45
<i>Totale</i>	2.849.600,84	2.962.711,85	3.497.588,70

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione, entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2011 del rendiconto, dei contributi straordinari alle amministrazioni eroganti.

b) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali e definitive anno 2011 ed a quelle accertate nell'anno 2009 e 2010:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Previsioni definitive 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.842.897,94	1.262.125,05	1.311.137,15	1.477.137,15	1.542.338,60	65.201,4
Proventi dei beni dell'ente		170.049,16	139.796,54	139.796,54	177.163,39	37.366,8
Interessi su anticip.ni e crediti	5.781,25	4.828,63	4.000,00	4.000,00	3.918,49	-81,5
Proventi diversi	38.693,40	55.964,78	45.937,00	60.163,67	57.657,17	-2.506,5
Totale entrate extratributarie	1.887.372,59	1.492.967,62	1.500.870,69	1.681.097,36	1.781.077,65	99.980,2

c) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non gestisce i servizi a domanda individuale, il servizio acquedotto ed il servizio

smaltimento rifiuti.

d) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati esternalizzati servizi pubblici locali.

e) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'esercizio 2011 ammontano ad € 1.392.909.30.

La parte vincolata del finanziamento (50%) al netto del relativo fondo svalutazione crediti e della quota vincolata per maggiori accertamenti, risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010
Spese correnti a carico Unione	262.125,00
Spesa per investimenti	254.375,00

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 47 del 21/12/2010 e n. 46 del 20/12/2011 si è provveduto a deliberare la destinazione delle somme per sanzioni da violazione codice della strada per l'anno 2011;

f) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	2.501.985,11	2.641.949,96	2.992.296,45
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	94.802,89	91.736,70	95.293,27
03 - Prestazioni di servizi	801.473,90	1.031.787,55	965.588,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	117.616,65	121.462,30	131.673,90
05 - Trasferimenti	797.780,97	103.258,95	93.857,89
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	164.126,89	187.808,46	197.403,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	1.549,49	375.841,33
Totale spese correnti	4.481.795,41	4.179.553,41	4.851.955,07

Si precisa che la voce personale ha subito un considerevole incremento a seguito dell'ingresso dell'accorpamento del personale di PM di Castel Maggiore nel Corpo Unico di PM Reno Galliera e dell'internalizzazione del Servizio Urbanistico ex Sviluppo Comune.



g) Spese per il personale

Nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2009	2010	2011
Dipendenti al 31/12	68	70	85
Costo del personale	2.676.686,66	2.831.431,47	2.992.296,45
Costo medio per dipendente	39.654,62	40.276,41	35.203,49

L'incremento del numero dei dipendenti è dovuto come sopra detto conferimento del servizio PM di Castel Maggiore dal maggio 2011 e al servizio Urbanistico da settembre 2011.

h) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
377.358,47	682.618,47	682.340,07	278,40	-0,05%

Le spese di investimento sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	168.000,00
- avanzo del bilancio corrente	4.000,00
- alienazione di beni	-
- altre risorse	-
<i>Totale</i>	<u>172.000,00</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	-
- prestiti obbligazionari	-
- contributi statali	-
- contributi regionali	218.260,00
- contributi provinciali	47.358,47
- contributi comunali	245.120,45
- oneri di urbanizzazione	-
- altri contributi di terzi	-
<i>Totale</i>	<u>510.738,92</u>
Totale risorse	<u>682.738,92</u>

i) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	213.811,38	238.888,65	213.811,38	238.888,65
Ritenute erariali	422.331,13	493.236,41	422.331,13	493.236,41
Altre ritenute al personale c/terzi	24.090,91	35.807,38	24.090,91	35.807,38
Depositi cauzionali	-	-	-	-
Altre per servizi conto terzi	317.091,48	122.326,86	317.091,48	122.326,86
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Depositi per spese contrattuali	-	-	-	-

l) Indebitamento

L'Ente nell'esercizio 2011 non è ricorso all'indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:



Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	3.395.990,34	2.133.663,33	2.482.967,85	4.616.631,18	-1.220.640,84
C/capitale Tit. IV, V	696.753,67	8.735,06	617.204,25	625.939,31	70.814,36
Servizi c/terzi Tit. VI	6.016,15	5.127,42	888,73	6.016,15	
Totale	4.098.760,16	2.147.525,81	3.101.060,83	5.248.586,64	-1.149.826,48

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.962.256,14	1.016.796,59	2.052.164,94	3.068.961,53	-106.705,39
C/capitale Tit. II	555.065,58	81.470,25	508.020,33	589.490,58	-34.425,00
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	286.724,58	63.095,32	219.999,70	283.095,02	3.629,56
Totale	3.804.046,30	1.161.362,16	2.780.184,97	3.941.547,13	-137.500,83

Si precisa che l'importo dei residui attivi e passivi di parte corrente risulta particolarmente elevato in quanto riferito alle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada di anni precedenti e del corrispondente trasferimento delle stesse ai Comuni aderenti all'Unione. I residui attivi relativi a sanzioni codice della strada anni 2008 e precedenti all'1/1/2011 erano pari a € 742.559,10 ancora da incassare, mentre al 1/1/2012 ammontano ad € 579.057,61 per un incasso complessivo di € 163.501,49. I residui passivi ammontano ad €. 816.136,95, la differenza tra residui passivi ed attivi si riferisce ad €. 237.079,34 riscossi nel 2011 che verranno riversati ai Comuni in relazione alle liquidità di cassa e alle solvenze degli stessi nei confronti dei trasferimenti all'Unione.

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-14.868,92
Minori residui passivi	-72.335,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-57.466,21

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	€ 32.861,56
Gestione in conto capitale	€ 24.604,92
Gestione servizi c/terzi	-€ 0,27
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 57.466,21



Analisi "anzianità" dei residui

(in migliaia di euro)

RESIDUI	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI					
Titolo I					
Titolo II	4		0	318	323
Titolo III	449	614	402	694	2.159
Titolo IV	31	40	181	365	617
Titolo V					
Titolo VI		1	2	2	5
Totale	484	655	585		1.725

PASSIVI					
Titolo I	459	361	116	1.116	2.052
Titolo II	1		99	408	508
Titolo III					
Titolo IV		1	10	208	219
Totale	460	362	225		2.779

Il Revisore rileva che è stata effettuata un'analisi puntuale di tutti i residui attivi e passivi e che si è proceduto all'eliminazione delle poste che non avevano più presupposto giuridico e contabile.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 1.700,00. Al riguardo si richiama quanto inviato in data 11/7/2011 dal Responsabile del Servizio Associato del Personale al Servizio Ragioneria:

"Con la presente si richiede la predisposizione di proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla fatturazione di visite medico-fiscali effettuate dal 2008 al 2010, per le motivazioni di seguito indicate La questione degli oneri finanziari connessi alle visite medico-fiscali disposte dalle ASL è stata più volte oggetto di attenzione da parte del legislatore e della giurisprudenza. Dopo l'emanazione del DL 112/2008, che ha disposto l'obbligatorietà delle visite fiscali per tutte le assenze, si è posto il problema del soggetto cui attribuire le relative spese. Il decreto legge n.78/09 ha introdotto alcune variazioni al testo dell'art.71, tra cui l'aggiunta dei commi 5 bis e 5 ter ; in particolare il primo dei commi aggiunti ha permesso di superare le incertezze disponendo che detti accertamenti rientrano nei compiti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e che conseguentemente i relativi oneri restano comunque a carico delle aziende sanitarie locali. Successivamente, con la sentenza n.207 del 6 giugno 2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimi i commi 5 bis e 5 ter dell'art.71 sopra richiamati, a seguito di ricorso della Regione Toscana. La Corte Costituzionale ha sostenuto che: "... l'accertamento medico-legale sui dipendenti pubblici assenti dal servizio per malattia è un'attività strumentale al



controllo della regolarità dell'assenza del dipendente, volta principalmente alla tutela di un interesse del datore di lavoro, la quale trova solo indirettamente un collegamento con prestazioni poste a tutela della salute del lavoratore", pertanto negando quel carattere di "livello essenziale di assistenza", che stava alla base della attribuzione del costo alle ASL. Sulla scorta di tale sentenza le ASL hanno cominciato a ad emettere fatture non solo per le visite successive al pronunciamento della Consulta, ma anche per quelle effettuate in precedenza stante la abrogazione retroattiva della norma. Di conseguenza sono pervenute diverse fatture aventi ad oggetto prestazioni richieste nel 2008, 2009 e 2010 per le quali occorre prevedere al saldo.

Gli importi sono da riconoscere a:

- ASL di Bologna, per € 1.594,97*
- ASL di Ferrara, per € 105,03"*

Il vantaggio indiretto dell'Ente si intravede in un eventuale minor costo del personale e nel richiamo in servizio del medesimo.

A fronte del risultato d'amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	4.009.046,93	4.449.187,84	5.255.358,82
B Costi della gestione	3.985.773,77	4.467.224,27	5.140.981,27
Risultato della gestione	23.273,16	-18.036,43	114.377,55
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	23.273,16	-18.036,43	114.377,55
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	5.781,25	4.828,63	3918,49
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	34.000,03	303.046,93	409814,3
Risultato economico di esercizio	63.054,44	289.839,13	528.110,34

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

L'organo di revisione rileva un utile di euro 528.110,34 a:

- la gestione operativa per €. 114.377,55;
- la gestione finanziaria per un importo di €. 3.918,49 (precisando che al momento l'Unione non ha contratto alcun debito di finanziamento)
- la gestione straordinaria. Quest'ultima dà un risultato positivo di Euro 409.814,30 dovuto ad insussistenze dell'attivo e del passivo, ed alle sopravvenienze ed oneri straordinari depurati dalla gestione ordinaria.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Il risultato economico di esercizio al netto del risultato della gestione straordinaria risulta essere di:

2010	2011
€. 289.839,13	€. 118.296,04



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	558.548		131.084	689.632
Immobilizzazioni materiali	574.794	465.482	-490.068	550.208
Immobilizzazioni finanziarie	3.500			3.500
Totale immobilizzazioni	1.136.842	465.482	-358.984	1.243.340
Rimanenze				
Crediti	2.440.527	664.663		3.105.190
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	325.487	271.963		597.450
Totale attivo circolante	2.766.014	936.626		3.702.640
Ratei e risconti			33.017	33.017
Totale dell'attivo	3.902.856	1.402.108	-325.967	4.978.997
Conti d'ordine	363.863	144.158		508.021
Passivo				
Patrimonio netto	1.649.353		528.110	2.177.463
Conferimenti	461.230	510.732	-442.596	529.366
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	1.780.073	272.091		2.052.164
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	12.200	207.800		220.000
Totale debiti	1.792.273	479.891		2.272.164
Ratei e risconti				
Totale del passivo	3.902.856	990.623	85.514	4.978.993
Conti d'ordine	363.863	144.157		508.020



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono sia i software che gli incarichi professionali generici e vengono ammortizzati entro 5 anni (percentuale del 20%).

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al valore nominale e non hanno subito variazioni.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

L'Unione non ha assunto mutui o prestiti.

C. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Conti d'ordine

L'importo dei conti d'ordine al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore consiglia nuovamente la necessità di tenere sotto controllo l'andamento delle entrate da sanzioni per violazioni del codice della strada in quanto, come già ribadito in altre occasioni, tali entrate costituiscono, insieme ai trasferimenti degli enti aderenti, la prioritaria fonte di finanziamento delle spese dell'Unione.

Il Revisore, consiglia inoltre, dopo un attento esame, di stornare i residui attivi di vecchia data riferiti a sanzioni al CDS per i quali si ha la presunzione di un improbabile incasso.

E' apprezzabile comunque, a tale fine, la decisione di vincolare parte dell'avanzo a copertura delle eventuali minori entrate da sanzioni che attualmente è pari a € 756.735,51 pari al 49,18% dei residui attivi per sanzioni al CDS di sola competenza dell'Unione.

Si richiama l'attenzione, a questo proposito, sul fatto che il Bilancio 2012 già prevede, in via prudenziale, un fondo rischi su crediti, stanziato a tale fine, di € 362.500,00 pari al 25% della somma prevista.

Il Revisore evidenzia infine l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, dei risultati economici generali e di dettaglio e dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

IL REVISORE

D.SSA. LICIA MONAR